



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - ANDREA CAMILLERI

AGIC85800G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - ANDREA CAMILLERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8031** del **22/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 23 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 51 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "Andrea Camilleri" ha elaborato il presente PTOF 2025-2028, ispirandosi all'Atto di Indirizzo Prot. 8031 del 22/09/2024, redatto dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosetta Morreale. Ovviamente, al momento, la struttura del nuovo Piano- così come da indicazioni ministeriali- risulta semplificata in quanto prevede l'esplicitazione a grandi linee dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili, ma sulla base dei quali all'inizio del nuovo anno scolastico 2025-2026 si procederà alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028.

Il PTOF rappresenta il documento con il quale l'istituzione scolastica manifesta all'esterno la propria identità e, pertanto, in esso sono individuati le finalità, gli obiettivi, i risultati, i percorsi formativi, le risorse umane, strumentali e tecnologiche, i servizi offerti e i percorsi attivati che concorrono alla realizzazione della propria VISION e MISSION. Esso, inoltre, rinsalda il patto tra Scuola e il tessuto culturale/ produttivo del territorio, valorizzando la specifica identità dell'Istituto che negli anni è diventato un punto di incontro e di riferimento per gli alunni e le famiglie del territorio circostante.

La nostra scuola si basa su valori quali il rispetto, la tolleranza, la gentilezza, la pace, la solidarietà, la libertà, la giustizia e l'onestà che sono alla base della relazione fra docenti e studenti, della vita in comune, delle relazioni di cooperazione e delle regole condivise all'interno della nostra scuola. Costruire il Ben-essere è il nostro obiettivo prioritario, perseguito attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento sereni, motivanti, creativi, innovativi che accompagnino tutti gli alunni al successo scolastico. Così come esplicitato nell'Atto di indirizzo del Dirigente, inoltre, l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso: la valorizzazione di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari); approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

La nostra scuola accoglie alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado. E' articolata in 11 plessi di cui 6 (infanzia), 3 (primaria), 2 (secondaria di I grado), poiché - in seguito al Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno



scolastico 2024-2025 (v.d. D.A. N.1/GGAB del 04/01/2024) - a partire dall'1/09/2024 l'I.C. Gaetano Guarino è stato aggregato all'Istituto Comprensivo "Andrea Camilleri".

AGIC85800G: IC - ANDREA CAMILLERI

Scuole associate al codice principale:

- AGAA85802D: ANTONIO RUSSELLO (sezioni di scuola dell'infanzia)
- AGAA85805L: BERSAGLIERE URSO (sezioni scuola dell'infanzia)
- AGAA85807P: L. PIRANDELLO (sezioni scuola dell'infanzia)
- AGAA85808Q: GAETANO GUARINO (sezioni scuola dell'infanzia)
- AGAA85809R: AGAZZI (sezioni scuola dell'infanzia)
- AGAA85810V: MONTESSORI (sezioni scuola dell'infanzia)
- AGEE85801N: BERSAGLIERE URSO (classi di scuola primaria)
- AGEE85804R: L. PIRANDELLO (classi di scuola primaria)
- AGEE85805T: GAETANO GUARINO (classi di scuola primaria)
- AGMM85801L: "MENDOLA-VACCARO" (comprendente classi di scuola secondaria di I grado del plesso Mendola-Vaccaro e del Plesso Guarino)

Sin dall'anno 2019 la Presidenza e gli uffici di Segreteria sono ubicati in via Francesco Compagna n. 18, presso la scuola Secondaria di primo grado "Mendola-Vaccaro" sin dall'anno 2019.

Sempre nel 2019 è stato attivato il Corso ad Indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'I. C. Andrea Camilleri con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono. A partire dall'anno scolastico in corso 2024/2025 agli insegnamenti già citati si è aggiunto anche quello delle percussioni. Il Corso è di durata triennale e prevede lo svolgimento di tre ore aggiuntive all'orario scolastico ordinario durante il pomeriggio, configurandosi come specifica offerta formativa. È quindi una materia curricolare e come le altre discipline, ha una valutazione e l'obbligo di frequenza. Nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento.



Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'attuazione di strategie volte ad ampliare l'offerta formativa. Nonostante il contesto socio-economico difficile, le famiglie sono aperte alla collaborazione con la scuola e una buona percentuale si interessa della vita scolastica dei propri figli. La maggior parte delle famiglie aderisce al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, così come stabilito nel Patto di Corresponsabilità. I genitori instaurano un dialogo costruttivo con i docenti, si tengono aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e partecipano fattivamente alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, come si evince dal questionario di valutazione d'istituto loro somministrato. L'Istituzione scolastica, insieme alla parrocchia, rappresenta un punto di incontro e di riferimento per gli alunni e le famiglie del territorio circostante. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato a supportare la popolazione scolastica frequentante e risulta superiore rispetto al riferimento regionale.

Vincoli

Il vincolo maggiore è costituito dalla presenza di alunni con famiglie economicamente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui insiste la scuola è caratterizzato da una economia basata prevalentemente sul settore agricolo, commerciale e, fino a qualche anno fa, edile. La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità ancora presente a vedere nella scuola un'importante occasione per la crescita e la formazione. Nel territorio sono presenti istituzioni rilevanti e il nostro Istituto è particolarmente impegnato a instaurare e a sviluppare rapporti di interscambio e di collaborazione, con le famiglie,



gli EE.LL., l'ASL, le parrocchie, le varie organizzazioni associative, le altre istituzioni scolastiche e le realtà socio-culturali presenti nel territorio. In quest'ultimo sono presenti altre istituzioni rilevanti: biblioteca comunale, un museo diffuso di arte contemporanea "Farm Cultural Park", diversi impianti sportivi pubblici e privati, presenza di gruppi teatrali, di un teatro, di una banda musicale, di associazioni culturali varie.

Vincoli

La scuola sceglie, per quanto possibile, di non fare affidamento su una partecipazione economica da parte delle famiglie poiché la situazione finanziaria della maggior parte di esse, aggravatasi in conseguenza della pandemia da Covid-19, non consente loro di farsi carico di quest'onere.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, è caratterizzato dalla presenza di ampi spazi all'aperto, fruibili da insegnanti ed alunni, per attività varie. In tutti i plessi è stato attivato il collegamento internet ed è stata implementata la modalità wi-fi a seguito del finanziamento PON reti LAN /WLAN. Le aule di tutti e tre i segmenti scolastici sono state dotate di Digital Board. Tutti i plessi dispongono di computer, notebook, Smart TV. La scuola è dotata: di una classe 4.0, di un'aula Apple, di un'aula immersiva, un'aula umanistica tecnologicamente avanzata, un'aula Snoezelen, un'aula polifunzionale, un'aula per la psicomotricità, di un tappeto digitale costituito da nuovi strumenti idonei a sostenere l'insegnamento delle discipline STEM e ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso robot educativi per la robotica e per il coding. L'Istituto è inoltre dotato di una fornita e rinnovata biblioteca classica, utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico, di vari laboratori (laboratori STEM; laboratorio informatico; laboratorio multilinguistico; laboratorio archeologico; laboratorio delle emozioni; laboratorio di botanica; laboratorio di coding nei plessi di scuola primaria; atelier musicali; laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa), di due palestre ben attrezzate ed una in via di costruzione che sarà inaugurata nel 2025.

Vincoli:

Per quanto concerne la presenza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni



luminose e scritte per la sicurezza dei sordi, ecc.) gli edifici non risultano ancora adeguati in linea con la quasi totalità degli Istituti scolastici in Italia (solo il 3,8% risultano adeguati).

Risorse professionali

Opportunità

Il Collegio docenti è costituito esclusivamente da insegnanti con contratto a tempo indeterminato da diversi anni, con sede nell'istituto, inoltre gran parte degli insegnanti è in possesso del diploma di laurea, di specializzazione e competenze informatiche e linguistiche certificate; di conseguenza è possibile garantire stabilità e continuità lavorativa nel corso degli anni scolastici ed offrire occasioni di arricchimento educativo e culturale, realizzando attività curriculari ed extracurricolari. La professionalità del corpo docente è arricchita da insegnanti con competenze socio-relazionali specialistiche, docenti con competenze relative ai DSA, informatiche, multimediali e dal team digitale previsto dal PNSD. Inoltre sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione e con il compito di mediare e rendere agevole la comunicazione e l'apprendimento.

Vincoli

Non si rilevano particolari vincoli

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2



Musica	4	
Scienze	2	
Aula Snoezelen	1	
Aula 4.0	1	
Laboratorio delle emozioni	1	
Laboratorio di botanica	1	
Laboratorio STEM	2	
AULA IMMERSIVA	1	
AULA DELLA PSICOMOTRICITA'	1	
AULA UMANISTICA	1	
AULA POLIFUNZIONALE	1	
AULA COMUNE SCUOLA DELL'INFANZIA		1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2



Servizi

Mensa

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei laboratori

119

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

16

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle biblioteche

18

LIM-SmartTV (dotazioni multimediali)

3

presenti nelle biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

160

LIM-SmartTV- Digital Board numero totale

95



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I.C. "ANDREA CAMILLERI "

MISSION

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. Il nostro Istituto, pertanto, oltre a far acquisire agli studenti le adeguate conoscenze, competenze e capacità, privilegia un sistema formativo integrato nel cui ambito è promossa la crescita della persona nelle dimensioni socio - affettive, emotive, linguistiche e motorie. Il nostro Istituto, mediante il PTOF, rende evidenti e riconoscibili gli itinerari educativi e formativi che s'impegna a realizzare, comunica ai diversi soggetti interessati l'articolazione, l'integrazione e il progressivo sviluppo dei saperi e delle competenze che caratterizzano il livello qualitativo dell'Offerta Formativa proposta. La nostra istituzione scolastica, quindi, seguendo le recenti Indicazioni per il curriculum ribadisce la centralità della persona nell'affiancare al fondamentale compito della scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

*“dell’insegnare ad apprendere” anche quello
“dell’insegnare ad essere”.*

VISION

La visione è: un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.

L' I.C. ANDREA CAMILLERI intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Uguaglianza

Mission: il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Il nostro Istituto si impegna a prestare attenzione a tutti, offrendo un servizio diversificato ed individualizzato sulla base delle esigenze educative e formative.

Integrazione e accoglienza

Mission: la scuola favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione dei primi con particolare attenzione alla fase d'ingresso delle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

necessità. Particolare impegno è posto per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri e a quelli in situazioni di svantaggio. Saranno realizzate azioni che favoriscano l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione e appartenenza.

Centralità della persona

Mission: tutte le iniziative che la scuola si appresta ad attivare hanno come filo conduttore "lo star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore dell'unicità della persona umana. Le recenti Indicazioni per il curricolo ribadiscono la centralità della persona e la necessità di affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare a essere". La scuola deve, quindi, accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Partecipazione e responsabilità

Mission: la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, che hanno il diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità, nelle forme previste dagli Organi Collegiali.

Successo scolastico

Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si sono concretizzate nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico attraverso diversi canali, sia prettamente didattici che di formazione, per innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. Saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

realizzate azioni per valorizzare e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione, lo star bene e, limitando forme di prepotenza di alcuni alunni.

Pari opportunità

Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si concretizzano nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico di ogni individuo, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Valorizzazione delle diverse intelligenze

Mission: saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare ogni alunno, scoprendone e valorizzandone il talento.

Inclusività

Mission: la scuola inclusiva promuove appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento.

Apertura al territorio

Mission: la scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche e si pone come centro di promozione culturale/sociale/civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Continuità e orientamento

Mission: le attività proposte si prefiggono le seguenti finalità:

- far familiarizzare gli alunni con il nuovo ambiente scolastico;
- sperimentare attività comuni;
- orientare verso una scelta scolastica consapevole.

Efficienza e trasparenza

Mission: l'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine favorisce un rapporto di trasparenza con l'utenza attraverso l'aggiornamento continuo del sito web e la pubblicazione in bacheca di tutte le informazioni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese (ascolto).

Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il raggiungimento di ciascun traguardo sono stati individuati degli obiettivi di processo con i relativi percorsi di miglioramento, declinati in specifiche azioni di miglioramento che ci prefiggiamo di intraprendere nell'arco del triennio.

- Percorso n.1 LABOR...ATTIVIAMOCI SULLE COMPETENZE

Il presente Percorso di miglioramento scaturisce dall'analisi del Rapporto di Auto-Valutazione, nel quale sono stati individuati i punti di forza, le criticità dell'Istituto e i criteri di priorità per le azioni di miglioramento. Le priorità scelte sono il cuore del mandato formativo della scuola e sono sostenibili, cioè traducibili in percorsi di miglioramento alla portata dell'Istituto. Alla prima priorità emersa dal RAV (MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE nelle prove standardizzate nazionali), il cui relativo traguardo è quello di "RIDURRE IL DIVARIO RISPETTO ALLE MACROAREE DI RIFERIMENTO, sono state collegate due aree di processo e i relativi obiettivi di processo:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. "Curricolo, progettazione e valutazione"- Obiettivo di processo: potenziare l'uso di strategie metodologiche e didattiche nella prassi quotidiana in linea con le prove standardizzate;

2. "Ambiente di apprendimento"- Obiettivi di processo: favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative.

Dalla scelta dei sopracitati obiettivi di processo è scaturito il piano di miglioramento finalizzato a potenziare la logica della verticalizzazione dei percorsi didattici e a migliorarli innovando.

Indicatori di monitoraggio:

- media classe prove parallele I e II quadrimestre;
- esiti prove INVALSI;
- media classe esiti scrutini I e II quadrimestre.

Attività previste nel percorso:

- Potenziamento dipartimenti verticali;
- Percorsi di cultura tecnologica;
- Tutti inclusi

- Percorso n.2 CITTADINI ATTIVI E RESPONSABILI

A sulla seconda priorità emersa dal RAV (SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: RISPETTO DELLE REGOLE, DEI DIRITTI ALTRUI; SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE; USO CORRETTO E RESPONSABILE DI INTERNET E DEI SOCIAL), il cui relativo traguardo è quello di "COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE. PREDISPORRE AZIONI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA. VERIFICARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI POSTE IN ESSERE CON



STRUMENTI CONDIVISI", è stata collegata un' area di processo e il relativo obiettivo di processo:

1. "Ambiente di apprendimento"- Obiettivo di processo: favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative.

Dalla scelta del sopracitato obiettivo di processo è scaturito il piano di miglioramento finalizzato a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze.

Indicatori di monitoraggio:

- media classe voto di comportamento (scuola sec. I grado); percentuale per classe giudizio sintetico valutazione comportamento (scuola primaria)
- media classe voto di educazione civica (scuola sec. I grado) e percentuale per classe giudizio sintetico di Educazione civica (scuola primaria)

Attività previste nel percorso:

- INCONTRARE IL TERRITORIO
- SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Si allega qui di seguito il link del sito web del nostro Istituto attraverso cui poter visionare interamente il Piano di Miglioramento, incluso nella sezione "Scelte strategiche" del PTOF 2024-2025 ivi pubblicata.

<https://www.icandreamilleri.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (ART.1, COMMA 7 L. 107/2015



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e tramite l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 ;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sviluppare e di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

14) definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

1. Utilizzo TIC (nuove tecnologie) nelle didattiche: computer, tablet, notebook, monitor interattivi touch screen, Smart tv, robot Blue-bot e M-Tiny per lo sviluppo del pensiero computazionale, LEGO Education SPIKE Prime per attività di robotica, LittleBits per lo studio e le attività laboratoriali delle discipline STEM;

2. uso di ambiente di apprendimento digitale, ovvero della Piattaforma digitale istituzionale Google WORKSPACE che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente;

3. promozione di un approccio reticolare ed interdisciplinare dei saperi finalizzato al recupero delle conoscenze di base relative alle discipline Italiano, Matematica e lingue straniere attraverso prove di verifiche sullo stile di quelle INVALSI;

4. miglioramento della didattica attraverso il potenziamento tramite lezioni laboratoriali anche per classi parallele finalizzate al recupero, al potenziamento e allo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento al fine di adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, valorizzandone così le differenze;

5. uso della metodologia didattica CLIL per la promozione dell'educazione interculturale, dell'approccio plurilingue e dei paragoni linguistici ;

1. promozione dello sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'Infanzia al fine



di rendere gli alunni soggetti attivi della tecnologia;

7. Tappeto digitale

8. L'Istituto possiede inoltre una fornita e rinnovata biblioteca classica, utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico e di vari laboratori:

-laboratori STEM

-laboratori informatici

-laboratorio multilinguistico

-laboratorio archeologico

-laboratorio delle emozioni

-laboratorio di botanica

-laboratorio di coding nei plessi di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado

-atelier musicali

-laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa)

-palestre ben attrezzate

-classe 4.0

-aula Snoezelen : dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 nel nostro Istituto è stata avviata la procedura per la realizzazione di un'aula Snoezelen o stanza multisensoriale, luogo accogliente, costruito in modo tale da stimolare tutti i sensi attraverso un mix di arredamento e tecnologia. Una vera e propria casetta di effetti di luce, colori, suoni, musica e profumi che avvolgerà l'alunno. L'aula inaugurata il 5 dicembre 2023 si basa sulla teoria di progettazione che va sotto il nome di " Metodo Snoezelen" volto a sviluppare la percezione in soggetti con autismo e disabilità intellettiva. Questi, immersi in un contesto ludico, che prevede la strutturazione e la sperimentazione di setting didattici innovativi, potranno acquisire maggiore fiducia nelle proprie potenzialità ed un gran benessere interiore, accrescere le loro percezioni, sviluppare relazioni interpersonali grazie ad una potenziata ed adeguata stimolazione delle loro abilità residue al fine di diventare adulti il più possibile artefici del proprio progetto di vita e integrati in un contesto sociale. Le attività attivate favoriscono quindi il miglioramento delle motivazioni, della concentrazione e della coordinazione, aiutando l'alunno a conoscere l'ambiente ed interagire con esso, senza stress. La Snoezelen room è un ambiente dove



gli ospiti si sentono al sicuro e dove si creano e ricreano emozioni che favoriscono il benessere e la familiarità con lo spazio durante la permanenza, conducendoli ad una rigenerazione profonda e ad un rilassamento totale fisico e mentale. Quest'aula possiamo definirla "ponte inclusivo", dove le barriere si abbattano e l'apprendimento passa attraverso i sensi e il movimento con l'obiettivo di facilitare nuove forme di interazione ed inclusione, in primis con i coetanei e gli insegnanti. Un luogo dove lo scambio e la condivisione possono avvenire con semplicità e senza barriere, dove l'apprendimento si coniuga al piacere sensoriale;

- aula immersiva;
- aula della psicomotricità;
- aula polifunzionale;
- laboratori/ambienti innovativi

AREE DI INNOVAZIONE E PUNTI DI FORZA DELL'ISTITUTO

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

È prassi, nel nostro Istituto, la pratica della leadership diffusa che favorisce il lavoro collaborativo ed una gestione efficace dell'innovazione grazie alla capacità di relazionarsi con il contesto esterno ed interno e di coinvolgere l'organizzazione scolastica nel suo complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo. Collaboratori del DS, Staff del DS, Responsabili di Plesso, Funzioni strumentali, Coordinatori di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Animatore digitale, Tutor, Coordinatori didattici, Referenti area, rappresentano un team integrato in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola.

Il Dirigente Scolastico agisce come modello sia per i discenti sia per gli insegnanti al fine di perseguire il benessere della comunità scolastica. Ha sviluppato, pertanto, una visione strategica per il suo Istituto:

- creare un'efficace organizzazione della scuola, un clima positivo, una comunicazione efficace;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- adottare un approccio collaborativo e inclusivo;
- individuare i punti di forza e le competenze dei membri del team.

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

Essa garantisce continuità e rappresentando, pertanto, uno dei principali fattori di rilievo per il successo scolastico

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INNOVATIVE

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

-PROGETTO: Formazione personale scolastico - didattica digitale integrata

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

DATA INIZIO PREVISTA: 07/12/2023

DATA FINE PREVISTA: 30/09/2025

-PROGETTO: "Navigando tra Bit e Byte: Progettare Percorsi Formativi per la Scuola Digitale"

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

DATA INIZIO PREVISTA: 07/12/2023

DATA FINE PREVISTA: 30/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

-PROGETTO: Didattica innovativa per una scuola all'avanguardia

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

DATA INIZIO PREVISTA: 15/11/2023

DATA FINE PREVISTA: 15/05/2025

-PROGETTO: Più forti con le STEM

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

DATA INIZIO PREVISTA: 15/11/2023

DATA FINE PREVISTA: 15/05/2025

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

-PROGETTO: We care

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

DATA INIZIO PREVISTA: 17/04/2024

DATA FINE PREVISTA: 15/09/2025

-PROGETTO: We care

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

DATA INIZIO PREVISTA: 17/04/2024

DATA FINE PREVISTA: 15/09/2025

-PROGETTO: Accessibilità didattica: nuove frontiere per l'inclusione

RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO: Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

DATA INIZIO PREVISTA: 31/10/2024

DATA FINE PREVISTA: 31/12/2025

ALLEGATI:

Atto di indirizzo.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI

ORARIO

IC - ANDREA CAMILLERI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO ANTONIO RUSSELLO AGAA85802D - QUADRO ORARIO

25 Ore/40 Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO BERSAGLIERE URSO AGAA85805L - QUADRO ORARIO

25 Ore/40 Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA - MATERNA L. PIRANDELLO AGAA85807P - QUADRO ORARIO

25/40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO GAETANO GUARINO AGAA85808Q - QUADRO ORARIO

25/40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO AGAZZI AGAA85809R - QUADRO ORARIO

25/40 Ore Settimanali



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO MONTESSORI AGAA85810V - QUADRO ORARIO

25/40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA- PLESSO VIA BERSAGLIERE URSO AGEE85801N - QUADRO ORARIO

Da 28 A 30 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO L. PIRANDELLO AGEE85804R - QUADRO ORARIO

Da 28 A 30 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA – PLESSO GAETANO GUARINO AGEE85805T - QUADRO ORARIO

Da 28 A 30 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – PLESSO "MENDOLA-VACCARO" AGMM85801L - Corso Ad Indirizzo Musicale - QUADRO ORARIO

<u>Tempo ordinario</u>	<u>Settimanale</u>	<u>Annuale</u>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n°92/ 2019 introduce l'insegnamento trasversale di Educazione civica, obbligatoria dall'anno scolastico 2020/21 in tutti i gradi dell'istruzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascuno anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento avrà un proprio voto e verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è stato implementato e arricchito da queste tematiche che lo attraversano in maniera interdisciplinare e trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con opportuni adeguamenti relativi all'età e al livello di maturazione degli alunni nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. La Legge all'articolo 2, inoltre, prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle



comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

APPROFONDIMENTO

-DETTEGLI ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Relativamente al quadro orario delle sezioni di scuola dell'infanzia si precisa che in tutti i plessi, che a partire dall'a.s 24-25 fanno parte del nostro Istituto, i docenti effettuano settimanalmente 25 ore e gli alunni frequentano per 40 ore.

-DETTEGLI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Tutta la Scuola Primaria dell'Istituto effettua un orario ordinamentale di 27 ore settimanali, fatta eccezione per le classi quinte che a partire dall' a.s. 2022-2023 effettuano un orario di 29 ore settimanali per l'aggiunta di due ore settimanali relative all'insegnamento di educazione motoria, affidate ad un docente specialista. Come previsto dalla legge n. 234/2021, infatti, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta e la classe quinte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del presidente della repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Tutte le classi prime, seconde, terze di tutti i plessi di scuola primaria, compreso quelle che a partire dall'a.s 24-25 fanno parte del nostro Istituto, effettuano un orario di 27 ore settimanali, mentre le classi quarte e quinte di 29 ore settimanali.

-REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Considerato che il D.M. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi, su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 20/12/2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2022), l'Istituto Comprensivo Andrea Camilleri di Favara (Ag) decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo



grado a indirizzo musicale di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Si fa riferimento al REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO contenuto nel regolamento d'Istituto, pubblicato sul sito della scuola <https://www.icandreamilleri.edu.it/>

CURRICULO D'ISTITUTO

La nostra scuola, come Istituto Comprensivo, progetta il Curriculum in modo verticale e per ambiti disciplinari al fine di realizzare un percorso educativo che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità educativa. L'Istituto comprensivo costituisce il contesto ideale perchè il curriculum verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curriculum verticale, pertanto, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. E' necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Il curriculum viene impostato sulla base delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 e successivamente riviste nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e costituiscono pertanto un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato. Il curriculum viene, inoltre, progettato in modo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni, per rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado di scuola all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento. Il curriculum è essenziale, progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale. A tal fine la nostra scuola ha elaborato un Curriculum verticale per: - competenze chiave - competenze di cittadinanza -competenze disciplinari.



ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Il Curriculum del nostro Istituto esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) che intende ottimizzare e razionalizzare il tempo scuola, e una orizzontale, tale da consentire a tutti gli insegnanti di una data disciplina di lavorare in modo coordinato (anche con i docenti di altre discipline). Si ritiene di fondamentale importanza il raccordo tra i diversi tipi di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione. In quest'ottica, il curriculum verticale non deriva dalla semplice sommatoria dei curricula della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricula, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza. L'obiettivo è stato quello di costituire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo/a, relativamente alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare è stata evidenziata nella scansione progressiva dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado. L'elaborazione di un curriculum verticale trasversale di Educazione Civica, inoltre, assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di Educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, questi devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino



autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Si allega il Curriculum verticale della scuola.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto indirizza la propria attività al conseguimento dello sviluppo delle competenze trasversali, le soft skills (competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare). Si possono dunque suddividere in tre macroaree: - l'area del conoscere -l'area del relazionarsi -l'area dell'affrontare. Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. La proposta formativa dell'Istituto è volta al conseguimento delle seguenti competenze trasversali al fine di: - rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento; - promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali favorendo l'autostima; - promuovere la formazione di una coscienza civile; - potenziare le capacità critiche; - sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico. Tale proposta formativa si declina attraverso le seguenti iniziative ed attività trasversali:

• ACCOGLIENZA • CONTINUITA' • ORIENTAMENTO • PROGETTO BUTTITA • BIBLIOTECA APERTA • INCONTRO CON L'AUTORE • MUSICA E CANTO • USO CONSAPEVOLE DEL WEB (EDUCARSI ED EDUCARE AL WEB) • LEGALITA' • CODING • GIORNATE FAI APPRENDISTI CICERONI • EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE /PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE • EDUCAZIONE AMBIENTALE • INTERCULTURA E CLIL • BULLISMO E CYBERBULLISMO – PARTECIPAZIONI A CONCORSI E INIZIATIVE PROMOSSE DAL TERRITORIO/PARTICIPAZIONE A SPETTACOLI – • PARTECIPAZIONE AL PREMIO“MIMOSA D'ORO” – • PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE• VISITE DIDATTICHE •PARTECIPAZIONE AL PREMIO G. CASA'

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Il concetto di cittadinanza esplicito nel testo delle Nuove Indicazioni Nazionali, sia nella dimensione della "cittadinanza attiva" che in quello delle "cittadinanza planetaria", si completa con la dimensione della "cittadinanza competente" correlata alle competenze chiave. Quando si parla di competenze, si parla anche di comportamenti appresi, organizzati e mirati che coinvolgono la totalità della persona nel suo quotidiano vivere, che non è solo professionale, ma che implica anche rapporti interpersonali, nella famiglia, nel lavoro, nel sociale. Il concetto di cittadinanza è dunque strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore "nella costruzione del sé", che nella dimensione relazionale "nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri".

Si fa riferimento al Curriculum delle Competenze Chiave di Cittadinanza pubblicato sul sito della scuola <https://www.icandreamilleri.edu.it/>

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, decide di adottare un'impostazione interdisciplinare, così come previsto dalla normativa in vigore, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline dei tre ordini di scuola dell'istituto. Il curriculum viene elaborato in chiave progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione che vanno intesi non come pure conoscenze, ma come regole condivise ed interiorizzate. Esso sarà improntato sullo studio e l'approfondimento dell'art.9 della Costituzione, sull'analisi dell'importanza del paesaggio, del patrimonio storico e artistico e del diritto a un ambiente salubre come parte integrante del concetto di sostenibilità. L'articolo 9 recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Questo articolo parla soprattutto di bellezza: la bellezza della cultura, della ricerca scientifica, del nostro patrimonio storico e artistico, e chiede di impegnarci tutti a custodirla, accrescerla e promuoverla. I padri costituenti vollero inserire questo articolo proprio nei principi fondamentali perché racchiude in sé il nucleo della nostra comunità nazionale, cresciuta grazie alla ricchezza della sua terra e grazie al talento delle sue donne e dei suoi uomini. Dobbiamo essere consapevoli della nostra fortuna. Possiamo infatti godere – da nord a sud – dello spettacolo impareggiabile dei nostri mari, delle



montagne, delle isole, di città uniche e di borghi che il mondo intero ci invidia. Non solo. Abbiamo anche contribuito, e continuiamo a farlo, al progresso e al sapere dell'umanità in tutti i campi della cultura: dalla fisica alla letteratura, dal teatro alla conquista dello spazio, dalla medicina alla musica. Con l'articolo 9 i padri costituenti vollero ribadire il profondo legame che la neonata Repubblica avrebbe dovuto mantenere con le sue nobili radici e, al tempo stesso, indicare proprio nella tutela e nell'accrescimento di quel patrimonio la strada maestra da percorrere. Siamo convinti, quindi, che sia fondamentale far comprendere ai nostri allievi che il mondo può diventare più sicuro, sostenibile e interconnesso solo sviluppando una visione sempre più ampia e consapevole del valore della tutela del patrimonio culturale e ambientale. La protezione del nostro patrimonio, inteso sia come beni culturali che come ambiente naturale, è una responsabilità comune, riflessa anche negli obiettivi dell'Agenda 2030. Per questo motivo, il nuovo percorso formativo sarà intitolato "Alla scoperta del patrimonio culturale e ambientale: un Impegno per il Futuro", e le tematiche da affrontare, partendo da esempi significativi in Italia e nel mondo, saranno le seguenti:

- tutela del patrimonio culturale
- conservazione del paesaggio e delle risorse naturali
- patrimonio come identità e memoria collettiva
- obiettivi 2030 per la sostenibilità
- valorizzazione dei beni artistici e naturali
- impatto dell'inquinamento e del degrado ambientale sul patrimonio e strategie di conservazione.

Si fa riferimento al Curriculum dell'Insegnamento Trasversale dell' Educazione Civica pubblicato sul sito della scuola <https://www.icandreamilleri.edu.it/>.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il team digitale di Istituto ha ritenuto di redigere il curriculum delle competenze digitali sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (framework DigComp), elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Dipartimento Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea e delle indicazioni emanate da AGiD , Agenzia per l'Italia Digitale, nel documento " Competenze digitali " .



Il curriculum così elaborato è organizzato secondo 5 aree di competenza:

1. Informazione e alfabetizzazione su informazione e dati
2. Collaborazione e comunicazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Risolvere problemi

Questo documento è un'applicazione concreta del modello europeo DigComp al segmento della scuola dell'obbligo e contiene inoltre una corposa raccolta di risorse indispensabili alla didattica operativa e laboratoriale, caratteristica fondante del nostro approccio educativo.

Il modello, che prevede la suddivisione in bienni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, è stato integrato con una sezione dedicata alla scuola dell'infanzia.

La sezione relativa al terzo biennio (classe quinta scuola primaria e classe prima scuola secondaria I grado) risulta essere, inoltre, un concreto elemento di progettazione in continuità tra ordini di scuola all'interno dell'istituto.

Si fa riferimento al Curriculum delle Competenze digitali pubblicato sul sito della scuola <https://www.icandreacamilleri.edu.it/>.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Il nostro Istituto ha elaborato il curriculum per lo sviluppo delle competenze STEM con l'obiettivo di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado.

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM:

-TECNOGIOCANDO (Scuola dell'Infanzia)



-OSSERVARE E PROGRAMMARE (Scuola Primaria)

-OSSERVARE , PROGRAMMARE E CREARE (Scuola Secondaria di Primo grado)

In riferimento al triennio scolastico 2025-2028 verranno approfondite le tematiche legate alla sicurezza e alla cittadinanza digitale.

Si fa riferimento al Curriculum per lo sviluppo delle competenze STEM pubblicato sul sito della scuola <https://www.icandreacamilleri.edu.it/> .

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari e integrative del nostro Istituto che ha sviluppato tre moduli orientativi appositamente progettati per le diverse classi della Scuola Secondaria di primo grado, offrendo la possibilità di scelta ai docenti sulla base delle specifiche esigenze degli studenti di ciascuna classe.

- MODULO N.1 "Il Cibo Siciliano: Un Viaggio fra Tradizione e Identità"

- MODULO N. 2 "Viaggio tra Folklore, Musica e Danze della Tradizione"

- MODULO N.3 "Voci di Sicilia: Il Teatro come Custode del Dialetto e della Tradizione"

Si fa riferimento ai Moduli di orientamento formativi pubblicati sul sito della scuola <https://www.icandreacamilleri.edu.it/> .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2024-2025

-TUTTI AL CINEMA - CURRICULARE - VERTICALE -TUTTE LE SEZIONI E CLASSI DELL'I.C. A. CAMILLERI

-#NON SEI SOLO: INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - CURRICULARE - VERTICALE-



TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

-LA CURA DI SE STESSI, DEGLI ALTRI, DEL MONDO INTORNO A NOI - MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE) - VERTICALE- TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

-PROGETTO BUTTITTA- MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)- VERTICALE- CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

-VALORI IN RETE-CURRICULARE- VERTICALE - TUTTE LE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

-RACCHETTE IN CLASSE- CURRICULARE- VERTICALE - CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

-SICURI IN BICI - CURRICULARE - VERTICALE - TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

-UNA SCUOLA SU MISURA - CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE - VERTICALE -TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A CAMILLERI

-L'APPETITO VIEN...ASSAGGIANDO - CURRICULARE - SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO I.C. A. CAMILLERI

-IL GIARDINO DEI SOGNI " RICICLATO"-CURRICULARE-SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DEL PLESSO L. PIRANDELLO E DEL PLESSO A.RUSSELLO

-PROGETTO LETTURA- CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO I.C. A. CAMILLERI

-CRESCENDO IN MUSICA - CURRICULARE, POTENZIAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DEL PLESSO G. GUARINO E DEL PLESSO BERSAGLIERE URSO

-PROGETTO EDUSTRADA -CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITO I.C. A. CAMILLERI

-EMOZIONI - CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA: CLASSI V A e V B DEL PLESSO BERSAGLIERE URSO



- NUTRIZIONE, SPORT E SALUTE - CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA: CLASSI II A e II B DEL PLESSO BERSAGLIERE URSO, II G e II H DEL PLESSO PIRANDELLO
- CRESCERE INSIEME: POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE - CURRICULARE, POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA: CLASSE III C DEL PLESSO G. GUARINO
- PROGETTO FRUTTA E VERDURA - CURRICULARE- TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'I.C. A. CAMILLERI
- UN'OPPORTUNITA' IN PIU' - POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO G. GUARINO
- PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO - CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO G.GUARINO
- FAI: CONOSCERE PER AMARE- MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ENGLISH BOOST: POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE - POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I A, I B, I C e II A DEL PLESSO MENDOLA-VACCARO
- VERSO LE PROVE INVALSI - CURRICULARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI TERZE
- ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC - CURRICULARE - N. 1 ALUNNO DELLA CLASSE I B DEL PLESSO MENDOLA-VACCARO
- CORSA CONTRO LA FAME - CURRICULARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR - MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- CURVATURA SPORTIVA - CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PLESSO GUARINO
- GRUPPI SPORTIVI E CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI - MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE) - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
- PROGETTO REGIONALE "IL GIOCO E LE NEUROSCIENZE"
- PROGETTO REGIONALE SCUOLE APERTE AL TERRITORIO " INSIEME PER CRESCERE"
- PROGETTO REGIONALE "FUORI ORARIO"



-PIANO SCUOLA ESTATE

ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE PER IL TRIENNIO 25-28

Esse riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere
- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche/ Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle eccellenze
- Potenziamento delle competenze artistico-espressive e motorie
- Potenziamento delle competenze digitali
- Progetti Pon

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Metodologia CLIL

Erasmus 2021/2027

Scambi o gemellaggi virtuali

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE (ATTIVITÀ TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI)

Pilastrini del piano RiGenerazione collegati all'attività:



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

L'Istituto attraverso svariate attività trasversali e interdisciplinari (riguardanti l'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale, la cittadinanza digitale, la legalità, la costituzione, ecc.) che si ricollegano agli obiettivi formativi del Ptof, al Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, alla seconda priorità e ai traguardi del RAV/PdM, agli obiettivi dell'Agenda 2030, si propone i seguenti obiettivi:

- di promuovere stili di vita positivi;
- di promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- di promuovere il rispetto dell'ambiente per migliorare la qualità della vita;
- di valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;
- di mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- di promuovere il rispetto della biodiversità nei sistemi ambientali.

L'educazione ambientale per la sostenibilità rappresenta uno strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

AMBITO 1. Strumenti



Aule potenziata

Segreteria digitale e registro elettronico

Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni

Tappeto digitale

AMBITO 2. Competenze e contenuti

Facciamo coding!

Laboratorio di robotica

Piattaforme di e-learning

AMBITO 3. Formazione e Accompagnamento

Animatore digitale e team per l'innovazione

Formazione dei docenti

Piano Scuola digitale E PTOF

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è formativa: individua e regola il processo di apprendimento.



La conoscenza degli alunni neoiscritti viene effettuata ad inizio anno scolastico attraverso la compilazione da parte dei genitori di schede conoscitive per l'inserimento opportunamente redatte dai docenti. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3/ 4/ 5 anni.

I bambini di 3 e 4 anni vengono valutati con osservazione sistematica ed occasionale. Le osservazioni sui processi di apprendimento avvengono attraverso gli obiettivi estrapolati dai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Gli alunni di 5 anni saranno valutati sulla base di una griglia di osservazione attraverso cui si valuta l'acquisizione di determinate competenze di base.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Verifica e valutazione

Il momento di valutazione si sviluppa in più fasi:

- iniziale o diagnostica
- intermedia o formativa
- finale e sommativa

La verifica si effettuerà mediante:

- osservazioni sistematiche
- schede
- giochi motori, grafici, pittorici



-conversazioni

-cartelloni di sintesi.

SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni

La valutazione nel nostro Istituto viene redatta a scansione quadrimestrale; gli apprendimenti sono attualmente valutati secondo i livelli di conoscenza indicati nella nota prot. n. 2158 del 4-12-2020, con la quale è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020, recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria". A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica di cui alla legge 20 Agosto 2019, n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono stati elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, come per la certificazione delle competenze, correlati agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto.

Di recente, tuttavia, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, pubblicata in GU (Serie Generale n.243 del 16-10-2024) recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" dispone che «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di Educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito". L'Istituto, PERTANTO, provvederà in tempi brevi ad adeguarsi alla normativa vigente, poichè le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma saranno definite con successiva ordinanza Ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI ; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PDP così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali, per i quali si sia predisposto un PDP in un'ottica di



scuola inclusiva.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n.62/2017, il nostro Istituto scolastico, nell'esercizio della propria autonomia, utilizzando le modalità e le soluzioni più opportune, elabora il Documento di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come disciplinato dalla Legge n. 150/2024 «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito».

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il Collegio docenti ha deliberato che la valutazione del "Comportamento" venga espressa con la seguente scala di misurazione:

- NON SUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- BUONO
- DISTINTO
- OTTIMO

La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su quattro fondamentali "dimensioni": partecipazione, impegno, autonomia, ritmi e modi dell'apprendimento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". Art. 3 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria :

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione comuni

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

- 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.
- 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di: • livello di partenza • atteggiamento nei confronti della disciplina • metodo di studio • costanza e produttività • collaborazione e cooperazione • consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria).
- 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione



complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il consiglio di classe esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti: • proposta del docente; • livello di partenza e percorso di sviluppo; • impegno e produttività; • capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare; • risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia a quanto esplicitato nel curriculum di Educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni di scuola secondaria si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Di recente la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, pubblicata in GU (Serie Generale n.243 del 16-10-2024) recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" ha disposto che "per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249». L'Istituto, pertanto, provvederà in tempi brevi ad adeguarsi alla normativa vigente.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno cinque discipline comprendenti Italiano o Matematica. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 "... nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale"; la stessa modalità è valida per la valutazione delle attività alternative.

All'inizio dell'anno 2024-2025 la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 -relativamente ai criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva- ha disposto che nella Scuola Secondaria di Secondo grado, qualora il voto di comportamento sia inferiore ai 6/10, il Consiglio di Classe dovrà deliberare la non ammissione all'Esame di Stato o alla classe successiva. L'Istituto in merito all'argomento si atterrà alla normativa vigente e alle disposizioni ultime.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione:



Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

-aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

-non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

-aver partecipato alle Prove Invalsi (Anche se la partecipazione è obbligatoria, la valutazione delle prove non inciderà sul voto dell'esame di terza media)

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

Il Decreto legislativo 62/2017 (art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di Esami di Stato del primo e del secondo ciclo.

Il Decreto conferma il principio secondo cui la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Per l'anno scolastico in corso 2024-2025 -relativamente ai criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato- si terrà conto di quanto disposto dalla legge 150 del 1 ottobre 2024, pubblicata in GU (Serie Generale n.243 del 16-10-2024) e ci si atterrà alla normativa vigente e alle disposizioni ultime.

Si fa riferimento a tutte le Rubriche di Valutazione inerenti i tre segmenti scolastici pubblicati sul sito della scuola <https://www.icandreacamilleri.edu.it/>



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza:

La scuola mette in atto strategie di gestione delle diverse forme di diversità basate sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo. Alcune attività a forte tematica inclusiva organizzate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F., hanno favorito la partecipazione degli studenti con disabilità e mirato ad integrarli nel rapporto tra pari. La partecipazione attiva ai progetti curricolari ed extracurricolari ha favorito l'esercizio delle abilità sociali, lo sviluppo del pensiero creativo e l'inclusione di soggetti diversamente abili. Alla formulazione del PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli esiti sono monitorati attraverso regolari incontri con gli esperti dell'ASP. Il Piano Annuale per l'Inclusività garantisce la continuità dell'azione educativa e didattica. Il tema dell'Intercultura e dell'Inclusione sono dei punti fondamentali del PTOF. La scuola ha messo in atto diversi progetti di forte valenza inclusiva, con ricadute positive per gli studenti sul piano civico e dal punto di vista della cittadinanza europea. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati organizzati all'interno delle classi vari interventi di recupero (quali la flessibilità didattica, il lavoro differenziato, i gruppi di lavoro, le coppie di aiuto, l'assiduo controllo dell'apprendimento) e sono stati attivati percorsi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti per i quali sono stati predisposti piani di studio personalizzati. Indubbio punto di forza del nostro Istituto è, infine, la stabilità dei docenti specializzati. L'Istituto è sede del CTS e si occupa delle tematiche legate all'inclusione scolastica e sociale.

Punti di debolezza: Unico punto di debolezza rilevato è la presenza, in alcuni casi, di più alunni BES in una stessa classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Associazioni, Famiglie, Componenti dell'area servizi sociali dell'Ente Locale.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La strutturazione del PEI si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento:



didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La redazione del PEI avviene dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno - di norma non superiore a due mesi- durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza. Il PEI viene verificato con frequenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola viene trasmesso alla nuova scuola di frequenza il Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dall'operatore psicopedagogico o specialista dell'ASP, con la collaborazione della famiglia. È perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato alunno. La stesura di tale documento acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sugli obiettivi da raggiungere, sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi e sulle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve incontrarsi e confrontarsi con i diversi operatori che concorrono alla realizzazione del processo di inclusività, con gli insegnanti di classe e con gli insegnanti di sostegno, per definire il documento di programmazione educativo-didattica delle attività di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata. L'obiettivo del rapporto tra scuola e famiglia è quello di garantire il benessere degli alunni e promuovere il loro processo di apprendimento. All'interno della scuola i genitori hanno un ruolo di partecipazione attiva: partecipano alla definizione del PEI e dei PDP, contribuiscono a definire gli obiettivi a breve e a lungo termine, hanno un ruolo fattivo nella richiesta di attestazione della disabilità e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione prende in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nel PEI o nel PDP. Alla fine del primo quadrimestre viene fatta una verifica di quanto definito nel PEI o nel PDP per apportarvi eventuali modifiche in itinere. Al termine di ogni anno scolastico viene stesa e sottoscritta da tutti i docenti una relazione finale in cui viene espressa una valutazione del percorso compiuto, in base agli obiettivi iniziali, descrivendo i criteri secondo i quali si è svolto il percorso didattico. Tale relazione, sottoscritta da tutti i docenti dell'alunno, sarà successivamente inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, la procedura delle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. La valutazione inclusiva è valutazione formativa del rendimento scolastico: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - prende in considerazione: i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - fa riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI; - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attuate alcune iniziative, coordinate dalle Funzioni per l'Inclusione, per favorire un passaggio il più sereno possibile da un ordine di scuola a un altro: - le Funzioni Strumentali raccolgono e trasmettono tutte le informazioni riferite a ogni singolo alunno; - l'insegnante di sostegno o la F.S. cercherà di creare delle aspettative positive in previsione del passaggio nella nuova scuola; - potranno essere elaborati dei semplici percorsi che prevedano lo scambio tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola per favorire il naturale passaggio e per garantire all'alunno la serenità necessaria per affrontare la nuova esperienza. In particolare per favorire il passaggio di ogni singolo alunno da un ordine di scuola ad un altro (infanzia- primaria, primaria -



scuola secondaria di primo grado), in un'ottica di continuità, il nostro Istituto prevede : - orientamento in ingresso; - l'open day; - attivazione del tutoraggio tra pari per gli alunni con BES iscritti al primo anno, qualora se ne ravvisi la necessità; - passaggio di informazioni: i documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola; - partecipazione ai GLO finali degli alunni disabili neo-iscritti; - presa visione della scheda dell'alunno, del Piano Educativo Individualizzato (PEI), del PDP e delle relazioni dei consigli di classe sull'individuazione dei BES e sulle strategie utilizzate; - presentazione al CdC di settembre degli alunni con BES iscritti al primo anno; - momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali (gruppo di lavoro interdisciplinare, dirigenti, coordinatori ed insegnanti) sul percorso evolutivo dell'alunno con BES; - incontri di continuità; - orientamento di fine percorso.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE_24-25 compressed (3).pdf



Scelte organizzative

Le scelte organizzative dell'Istituto "Andrea Camilleri" sono volte a garantire un'efficace gestione delle risorse umane che possa consentire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PTOF. Il modello organizzativo della scuola si basa su un approccio partecipativo e orientato al miglioramento continuo, in linea con i principi dell'autonomia scolastica e delle normative vigenti. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici, di reti e convenzioni attivate. Fondamentali sono, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA.

ORGANIGRAMMA

L'Organigramma elenca i ruoli dei diversi soggetti (Dirigente Scolastico, collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti, gruppi di lavoro) che operano in modo collaborativo e s'impegnano per offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. Si allega qui di seguito il link del sito web del nostro Istituto attraverso cui poter visionare l'Organigramma.

<https://www.icandreamilleri.edu.it/organigramma-2024-2025/>

MODELLO ORGANIZZATIVO, ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Nell'allegato presente in fondo alla pagina è possibile visionare il funzionigramma, uno strumento che consente di identificare i compiti assegnati al personale docente ed ATA dell'Istituto scolastico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

ASS. CULTURALE CENTRO STUDI ANDREA CAMILLERI

RETE NAZIONALE AULA SNOEZELEN

ACCADEMIA MUSICALE FREE MELODY ETS



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FUNZIONARI DI POLIZIA -ROMA

ACCORDO DI RETE CTS

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA A.S.D.CIRCOLO TENNIS DI FAVARA

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE S.S.D. PRO FAVARA 1984

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (NEW VOLLEY FAVARA)

ASSOCIAZIONE CENTRO DONNA GEORGE SAND ONLUS

I.C. "MILANI" (TERRACINA) - SCUOLA POLO NAZIONALE DELLA RETE DELLE SCUOLE MEDIE A CURVATURA SPO

PROTOCOLLO D'INTESA TRA I.C. ANDREA CAMILLERI , COMUNE DI FAVARA E ASD VIRTUS FAVARA

GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO (G.O.S.P.)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

-DIDATTICA A CLASSI APERTE

-INNOVAZIONE E DIGITALE

-INCLUSIONE

-SICUREZZA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

-SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

- AZIONE DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO CHE CONSENTONO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI DIGITALIZZA



-PRIVACY

-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

-INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ALLEGATI:

Funzionigramma a.s. 2024_25 - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE _ANDREA
CAMILLERI_ - Copia-1.pdf